



Decreto Dirigenziale n. 43 del 14/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DITTA LUSERTA LUIGI - AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DEL PROGRAMMA DI DISMISSIONE, AI SENSI DELL'ART. 28 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE, PER LA CAVA DI CALCARE ALLA LOCALITA' SANTA LUCIA DEL COMUNE DI CASERTA, COMPRENDENTE INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA ADIACENTE CAVA ABBANDONATA SU VIA MONTAGNA

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n.54 - modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n.17, dalla L.R. 27/01/2012, n.1 e dalla L.R. 06/05/2013, n.5 - ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- b. che l'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i. prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE), approvato dal Commissario ad Acta con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 (B.U.R.C. n.27 del 19.06.2006), modificata e integrata con Ordinanza n.12 del 06.07.2006;
- c. che la ditta LUSERTA Luigi, ai sensi della L.R. 13 dicembre 1985, n.54 s.m.i., è stata esercente un'attività estrattiva presso la cava di calcare (cod. PRAE 61022_01) sita nel comune di Caserta alla località Santa Lucia, in virtù del Decreto Dirigenziale n.2253 del 05.09.2001;
- d. che il sito di cava *de quo* (cod. 61022_01), ricadente in Zona Altamente Critica (di seguito: ZAC) del PRAE, insiste su terreni di proprietà della Ditta proponente, così individuati al Catasto Terreni del comune di Caserta: foglio di mappa n.41, particella n.134a; foglio di mappa n.42, particelle n.46, 47, 49, 50, 52, 53, 63, 68, 69, 73, 76, 86, 87, 94, 96, 97, 99, 100, 101, 102, 103, 124, 124b, 124c, 132, 133, 134, 139, 143; foglio di mappa n.55, particelle n.26 e 78;
- e. che, con nota acquisita al protocollo di questo Ufficio al n.0846190 del 16.10.2006 ed integrata con successiva nota acquisita al protocollo regionale n.0087904 del 30.01.2007, la ditta LUSERTA Luigi ha formulato istanza per l'approvazione del programma di dismissione del sito di cava *de quo*, come disposto dall'art.28 delle Norme di Attuazione (di seguito: NdA) del PRAE, trasmettendo in allegato la documentazione progettuale relativa;
- f. che il programma di dismissione di cui alla predetta istanza n.0846190 del 16.10.2006 prevedeva anche una proposta di riuso per la tipologia "terziario – residenziale", ai sensi dell'art.67, co.1, lett.c) e dell'art.70 delle N.d.A. del P.R.A.E., la quale – non risultando conforme allo strumento di pianificazione comunale – necessitava di variante urbanistica;
- g. che per effetto del co.2 dell'art.17 delle NdA del PRAE, con nota prot. n.149678 del 15.02.2007 questo Ufficio ha indetto apposita conferenza di servizi finalizzata all'acquisizione di tutti i pareri, nulla-osta, assensi e autorizzazioni comunque denominati, ai sensi dell'art.14 e segg. della L.241/90 s.m.i., il cui Avviso è stato pubblicato sul BURC n.12 del 26.02.2007 ed affisso all'Albo Pretorio del Comune di Caserta a partire dallo stesso giorno;
- h. che in data 29 marzo 2007 si è svolta la prima seduta della conferenza di servizi *de qua* i cui lavori sono proseguiti in data 03.04.2007, 08.05.2007, 15.05.2007, 29.05.2007 durante i quali le Amministrazioni convocate hanno formulato richiesta di integrazioni comunicata alla ditta dal Genio Civile di Caserta con nota n.489187 del 31.05.2007;
- i. che in data 21 giugno 2007 i lavori di conferenza sono stati dichiarati conclusi con l'esito di cui al relativo verbale, di seguito integralmente riferito: *"Sulla base di quanto sopra riportato la Conferenza dei Servizi chiude i propri lavori con espressione di parere negativo sul riuso e positivo, con le prescrizioni già comunicate, per il programma di dismissione"*, rinviando ad una successiva verifica documentale degli atti integrativi che la ditta avrebbe consegnato;
- j. che l'esame istruttorio, effettuato dall'Ufficio, sulla documentazione integrativa consegnata dalla Ditta solo a febbraio 2008, ha evidenziato che il programma di dismissione risultava modificato in maniera sostanziale rispetto all'originaria proposta allegata all'istanza P.R.A.E. presentata nel mese di ottobre 2006 ed oggetto della predetta conferenza di servizi;
- k. che, alla luce di quanto emerso ed a seguito di un incontro avuto con i rappresentanti della Ditta presso gli uffici del Genio Civile in data 2 dicembre 2009, durante il quale fu sottolineato che la proposta progettuale di febbraio 2008 risultava sostanzialmente diversa, soprattutto nei principi ispiratori degli interventi a farsi, da quella originariamente presentata in allegato all'istanza PRAE di ottobre 2006, con nota prot. n.0035809 del 15.01.2010 questo Ufficio ha chiesto la presentazione di una nuova documentazione progettuale al fine di riprendere e concludere il procedimento per l'approvazione dell'obbligatorio programma di dismissione di cui all'art.28 delle NdA del PRAE;

- l. che con nota acquisita al protocollo regionale n.0280860 del 07.04.2011, la ditta LUSERTA Luigi ha depositato una nuova documentazione progettuale relativa al programma di dismissione di cui all'art.28 delle NdA del PRAE per la cava di calcare in epigrafe, successivamente integrata con nota acquisita al protocollo regionale n.0390718 del 22.05.2012 a seguito di specifica richiesta formulata dall'Ufficio con nota prot. n.0799097 del 24.10.2011;
- m. che l'istruttoria tecnica eseguita ha evidenziato che la suddetta proposta progettuale risultava conforme alle disposizioni di cui alle NdA del PRAE;
- n. che, con nota prot. n.61733 del 25.01.2013, questo Ufficio ha indetto la conferenza di servizi, ai sensi dell'art.14 e seguenti della L. 241/1990 s.m.i. e per effetto del comma 2 dell'art.17 delle NdA del PRAE avente ad oggetto "*DITTA LUSERTA LUIGI – Programma di dismissione della cava di calcare sita alla località S. Lucia del comune di Caserta, ai sensi dell'art.28 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive, con proposta di riuso ad impianto fotovoltaico*";
- o. che l'Avviso di convocazione della predetta conferenza è stato pubblicato sul BURC n.7 del 04.02.2013 ed è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Caserta a partire dalla stessa data;
- p. che in data 27.02.2013 si è svolta la prima seduta della conferenza di servizi *de qua* ed i lavori sono proseguiti in data 10.04.2013, 18.09.2013, 10.01.2014 e 07.02.2014 quando sono stati sospesi, ai sensi del comma 4 dell'art.14ter della L. n.241/1990 s.m.i., per l'espletamento della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA);
- q. che con nota prot. n.89637 del 10.02.2015 questo Ufficio, in qualità di Amministrazione Procedente, ha aggiornato i lavori di conferenza al 20.03.2015, sollecitando la UOD Valutazioni Ambientali a comunicare per tale data la determinazione conclusiva in materia di VIA sulla proposta progettuale in epigrafe;
- r. che l'avviso dell'aggiornamento dei lavori di conferenza al 20.03.2015 è stato pubblicato sul BURC n.12 del 25.02.2015 ed all'Albo Pretorio del Comune di Caserta, ai fini della massima diffusione;
- s. che, dopo la seduta del 20.03.2015, i lavori di conferenza sono proseguiti con le riunioni del 21.04.2015, 20.05.2015, 17.06.2015, concludendosi in data 26.06.2015.

PREMESSO, altresì:

- a. che in occasione della riunione di conferenza svoltasi presso il sito di cava in data 10 aprile 2013, la Ditta proponente ha dichiarato di rinunciare alla proposta di riuso con l'installazione di impianti fotovoltaici su parte del piazzale di cava;
- b. che con nota acquisita al protocollo reg. n.421097 del 12.06.2013, la ditta ha trasmesso all'Ufficio la documentazione progettuale relativa alla nuova proposta del programma dismissione, completa delle relative ricevute di avvenuta consegna presso gli Enti interessati al procedimento;
- c. che la nuova proposta progettuale prevede, tra l'altro, interventi finalizzati alla messa in sicurezza ed alla riqualificazione di una cava abbandonata adiacente al sito estrattivo *de quo* nel settore occidentale e che si apre su Via Montagna;
- d. che in Provincia di Caserta gli interventi nelle cave abbandonate rientrano nel "*Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive e dismesse*" approvato dal Commissario di Governo per l'Emergenza Rifiuti, Bonifiche e Tutela delle Acque ai sensi dell'art.11 dell'O.M. n.3100/2000 e trasferito nelle competenze dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo (ARCADIS) dall'art.33 della L.R. n.1/2008;
- e. che, pertanto, questo Ufficio – in qualità di Amministrazione Procedente – ha invitato ai lavori di conferenza la predetta Agenzia con la nota prot. n.431672 del 17.06.2013 di convocazione della seduta del 31.07.2013;
- f. che, in corso i lavori della conferenza di servizi in parola, la L.R. 07.08.2014 n.16, con il comma 100 dell'art.1, alla lett. d) ha apportato modifiche all'art.23 della L.R. n.11/1996 individuando nel Sindaco del Comune – invece del Presidente della Provincia – il soggetto competente al rilascio dell'autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso temporaneo per terreni gravati dal Vincolo idrogeologico di cui al R.D. n.3167 del 1923, previa acquisizione del parere endoprocedimentale in materia reso dalla competente UOD Servizio territoriale provinciale di Caserta.

CONSIDERATO:

- a. che, dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dall'Ufficio Tecnico del comune di Caserta (n.17692 del 27.02.2013, allegato al verbale di conferenza del 27.02.2013), l'area interessata dal programma di dismissione risulta gravata dal solo Vincolo Idrogeologico, ai sensi dell'art.1 del R.D. 30 dicembre 1923, n.3167, ed ai sensi del vigente PRGC è classificata parte in "Zona Omogenea A1 - Preesistenze storico ambientali" e parte in "Zona Omogenea E2 – Zona Agricola";
- b. che il programma di dismissione è stato sottoposto alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA), ai sensi della Parte II, Titolo III del D.Lgs. n.152/2006 s.m.i., nonché alla procedura finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi della Parte V del medesimo Decreto Legislativo;
- c. che la proposta progettuale inerente il programma di dismissione, sottoposta alla valutazione delle Amministrazioni in conferenza di servizi nonché alle suddette procedure di compatibilità ambientale, prevede:
 1. lo smontaggio degli impianti attualmente presenti all'interno del sito estrattivo;
 2. il completamento dei gradoni in corrispondenza del fronte di cava nel settore orientale, ove attualmente sono presenti gli impianti, raccordandosi con i gradoni già esistenti e caratterizzati da alzate e pedate di 10m;
 3. l'abbassamento dell'alto morfologico, posto attualmente alla quota di 140m s.l.m., con livellamento del piazzale di cava alla quota finale di 126m s.l.m., che già caratterizza gran parte dell'attuale area;
 4. interventi di disgaggio e riprofilatura per migliorare le condizioni di stabilità del diaframma roccioso e della scarpata che separano il sito *de quo* dalla adiacente cava abbandonata posta nel settore occidentale;
 5. sistemazione finale dell'intera area di cava "a verde" con piantumazione di essenze arbustive ed arboree sui gradoni e sul piazzale;
- d. che la suddetta proposta progettuale prevede un volume di materiale estraibile di 1.502.059,50mc con una durata delle attività di cinque anni;
- e. che nella seduta del 07.01.2015, sul programma di dismissione *de quo*, la Commissione VIA-VAS-VI ha espresso "*parere favorevole con prescrizioni*", comunicato dalla competente UOD *Valutazioni Ambientali* con nota prot. reg. n.128380 del 24.02.2015, allegata e facente parte integrante del verbale della conferenza di servizi del 20.03.2015;
- f. che, in particolare, la prescrizione prevista al punto **3.** del suddetto parere VIA precisa che *«le fasi di coltivazione e di stoccaggio del materiale estratto non dovranno protrarsi oltre il dicembre 2017 al fine di evitare qualsiasi interferenza negativa con il Policlinico, la cui apertura è prevista per il gennaio 2018 ...»*;
- g. che, a fronte di tale prescrizione di natura temporale, la determinazione della Commissione VIA non fornisce alcuna prescrizione in merito ai volumi di scavo, prevedendo esclusivamente al punto **8.** che *«al verificarsi, durante la fase di coltivazione a partire dall'inizio del secondo anno, di condizioni che non consentono al proponente di rispettare il nuovo Cronoprogramma degli interventi a farsi ... si invita la UOD Genio Civile di Caserta ad intervenire sulla progettazione approvata riducendo i volumi da estrarre nella cava in modo tale da non consentire la permanenza di materiale stoccato oltre il 31/12/2017 ...»*;
- h. che, in occasione della seduta di conferenza del 20.03.2015 questo Ufficio, in qualità di Amministrazione Procedente, vista la prescrizione temporale imposta dalla determinazione della Commissione VIA e considerata la capacità produttiva della ditta proponente rappresentata da un volume annuo di materiale estraibile pari a 375.500mc, ha evidenziato che il progetto all'esame della conferenza di servizi già prevede un esubero di quantitativi estraibili e, pertanto, non può essere oggetto di approvazione senza una sua rimodulazione con riduzione dei volumi di scavo;
- i. che, a seguito della precisazione formulata dall'Amministrazione Procedente, la ditta ha rappresentato la necessità di acquisire elementi certi sulla reale tempistica relativa all'entrata in esercizio del Policlinico in fase di costruzione nelle zone antistanti la dorsale collinare tifatina su cui si apre – tra gli altri – il sito di cava oggetto di conferenza ed a cui si riferisce la prescrizione di al punto **3.** della predetta determinazione della Commissione VIA;

- j. che, visto quanto sopra, l'Amministrazione Procedente ha formulato specifiche richieste (prot. n. 230473 del 02.05.2015 e prot. n. 316488 del 08.05.2015) alla Seconda Università degli Studi di Napoli – Ufficio Speciale Policlinico in merito al cronoprogramma delle attività per la realizzazione e la entrata in esercizio del costruendo Policlinico;
- k. che, con note prot. 22745 del 16.04.2015 (prot. reg. n. 269182 del 20.04.2015) e 30138 del 20.05.2015 (prot. reg. n. 351599 del 21.05.2015), l'Ente Universitario competente ha chiarito che «... nelle more del perfezionamento di una perizia di variante, con conseguente aggiornamento del cronoprogramma dei lavori, non si può che confermare il cronoprogramma allegato al citato Verbale del 03/04/2012 precisando, tuttavia, che in esito alla redazione della perizia di variante predetta, il termine per l'ultimazione dei lavori e la entrata in esercizio del Policlinico, potranno subire uno slittamento», precisando che il citato cronoprogramma prevede l'entrata in funzione dell'opera per il 30.06.2017;
- l. che alla luce delle precisazioni fornite dalla Seconda Università degli Studi di Napoli – Ufficio Speciale Policlinico, la Conferenza di servizi ha ribadito quanto già evidenziato dall'Amministrazione Procedente nella seduta del 20.03.2015 in merito alla necessità che la proposta progettuale di cui al programma di dismissione presentato della ditta Luserta fosse rimodulata con riduzione dei volumi di scavo e modifica della tempistica delle attività, conformemente alla prescrizione dettata dalla Commissione VIA ed alla produttività annua dichiarata dalla medesima Società.

CONSIDERATO, altresì:

- a. che, vista la richiesta della conferenza di servizi, con nota acquisita al protocollo dell'Ufficio n. 325961 del 12.05.2015, la ditta proponente ha consegnato all'Amministrazione Procedente la documentazione progettuale rimodulata, trasmettendo con separata nota (prot. reg. n. 325918 del 12.05.2015) anche le ricevute di avvenuta consegna presso gli Enti interessati ai lavori di conferenza;
- b. che la proposta progettuale rimodulata prevede:
 - 1. una diversa riprofilatura della scarpata relativa alla cava abbandonata che si apre su Via Montagna, ai fini della sua messa in sicurezza;
 - 2. una diversa riprofilatura dell'alto morfologico presente all'interno del piazzale di cava che non è più eliminato completamente, ma è prevista la realizzazione di un gradone per ridurre l'altezza della scarpata che delimita l'alto stesso;
 - 3. il mantenimento dell'attuale morfologia del settore sud orientale dove il piccolo piazzale a quota 136m slm, a meno di una minima riprofilatura della scarpata, non è arretrato sotto l'attuale fronte;
 - 4. una riduzione dei volumi di scavo di 581.278,25 mc, con una volumetria prevista di escavazione pari a 918.721,75mc ed una tempistica dei relativi interventi pari a 30 mesi;
- c. che la menzionata proposta progettuale rimodulata risulta conforme alla prescrizione imposta dalla Commissione VIA ed alla produttività annua dichiarata dalla medesima ditta e garantisce gli interventi finalizzati alla messa in sicurezza ed alla riqualificazione della cava *de qua* e della adiacente cava abbandonata che si apre su Via Montagna.

RILEVATO:

- a. che, in virtù del regime vincolistico gravante sull'area di interesse e risultante dal citato certificato di destinazione urbanistica n. 17692 del 27.02.2013 del comune di Caserta, sulla proposta progettuale rimodulata dalla ditta Luserta Luigi nella seduta conclusiva del 26.06.2015 le Amministrazioni hanno reso o confermato i propri pareri di competenza, come di seguito elencati:
 - 1. **Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso nei riguardi del vincolo idrogeologico** (R.D. n. 3267/1923; art. 23 L.R. 11/1996 s.m.i.) – “*parere endoprocedimentale favorevole con prescrizione*” – obbligatorio ma non vincolante – espresso dalla UOD Servizio territoriale provinciale di Caserta con nota prot. n. 524835 del 28.07.2014, modificata ed integrata con nota prot. n. 439488 del 25.06.2015 (allegate e facenti parte integrante del verbale della conferenza di servizi conclusiva del 26.06.2015);

2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (Parte V D.Lgs. 152/2006) – “*pareri favorevoli con prescrizione*” resi da:

- ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, con nota prot. n.59332 del 15.10.2014 (prot. reg. n.685454 del 15.10.2014, allegata e facente parte integrante del verbale della conferenza di servizi conclusiva del 26.06.2015);
- ASL Caserta Dipartimento di prevenzione, con nota prot. n.950 del 26.06.2015 (prot. reg. n.443392 del 26.06.2015, allegata e facente parte integrante del verbale della conferenza di servizi conclusiva del 26.06.2015);
- UOD *Autorizzazioni ambientali e rifiuti*, con nota prot. 429953 del 22.06.2015 (allegata e facente parte integrante del verbale della conferenza di servizi conclusiva del 26.06.2015), visto il parere tecnico n.35/PE/14 del 10/10/2014 dell'ARPAC, nei riguardi delle emissioni in atmosfera;

3. Valutazione d'Impatto Ambientale: “*parere favorevole con prescrizioni*” della Commissione VIA-VAS-VI del 07.01.2015, comunicato dalla competente UOD Valutazioni Ambientali con nota prot. reg. n.128380 del 24.02.2015, confermato e ratificato con decreto n.49 del 16.03.2015 (in BURC n.21 del 30.03.2015 ed allegato e facente parte integrante del verbale della conferenza di servizi conclusiva del 26.06.2015);

- b. che nel corso dei lavori di conferenza, altresì, sono pervenute le seguenti comunicazioni da parte delle altre Amministrazioni convocate:
1. nota prot. n.8635 del 29.07.2013 (allegata e facente parte integrante del verbale di conferenza del 18.09.2013), con la quale la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta ha confermato il parere favorevole già reso con nota n.2772 del 13.03.2013;
 2. nota n.5825 del 30.07.2013 (allegata e facente parte integrante del verbale di conferenza del 18.09.2013), con la quale l'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno ha espresso parere favorevole di competenza;
 3. nota prot. n.919 del 26.03.2014 (trasmessa a tutte le Amministrazioni interessate al procedimento con nota prot. n.296245 del 29.04.2014), con la quale l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale ha comunicato che il Comitato Istituzionale del medesimo Ente, con Delibera n. 16 del 03.03.2014, ha disposto l'archiviazione del progetto *de quo* vista la propria non competenza ai sensi dell'art. 34 delle NdA del PsAI;
 4. nota prot. 1730 del 29.05.2015 (acquisita al protocollo regionale n.374538 di pari data, allegata e facente parte integrante del verbale della conferenza di servizi del 29.05.2015) con la quale la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, visto il progetto rimodulato e preso atto che l'Amministrazione Procedente ha precisato che l'area d'intervento non ha subito modifiche rispetto a quella su cui insisteva l'originario progetto per il quale la stessa Soprintendenza ha già dichiarato la propria incompetenza, per assenza di vincoli tutelati ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 s.m.i., con nota prot. 4061 del 21.02.2013 allegata al verbale di conferenza del 27.02.2013, ha confermato quanto già espresso con la citata nota prot. 4061 del 21.02.2013;
- c. che in sede della conferenza di servizi in oggetto, benché regolarmente convocata, l'Arcadis non ha reso alcuna determinazione o comunicazione in merito agli interventi relativi alla riqualificazione della cava abbandonata che si apre su Via Montagna e che risulta adiacente alla cava della ditta Luserta oggetto del programma di dismissione *de quo*;
- d. che, vista la mancata partecipazione della citata Agenzia al procedimento e preso atto delle condizioni di instabilità e di pericolo durante il sopralluogo tenutosi in occasione della seduta del 10.04.2013, la conferenza di servizi ha ritenuto di potersi esprimere sulle predette attività chiedendo alla ditta che fossero limitate ai soli interventi per la messa in sicurezza della scarpata che delimita la cava abbandonata;
- e. che, all'esito della seduta conclusiva della conferenza di servizi *de qua*, tenutasi il 26.06.2015, l'Amministrazione Procedente ha preso atto dei pareri “*favorevoli con prescrizioni*” resi dalle Amministrazioni interessate, indicati al precedente punto **a.** del RILEVATO;

- f. che, tenuto conto di quanto previsto dal comma 7 dell'art.14-ter della L. 241/1990 s.m.i. e per effetto del comma 6bis del medesimo art.14-ter, l'Amministrazione Procedente ha assunto la determinazione conclusiva del procedimento *de quo* espletato attraverso l'istituto della conferenza di servizi esprimendo parere favorevole, con le prescrizioni di cui ai pareri resi dalle Amministrazioni interessate ed agli atti della conferenza, al programma di dismissione presentato, ai sensi dell'art.28 delle NdA del PRAE, dalla ditta Luserta Luigi per la cava di calcare sita alla località S. Lucia del comune di Caserta comprendente anche gli interventi di messa in sicurezza della scarpata della adiacente cava abbandonata che si apre su Via Montagna.

PRESO ATTO:

- a. che con nota prot. n.641105 del 25.09.2015 la "UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti" ha trasmesso il decreto n.241 del 25.09.2015 di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi degli articoli 269, comma 2, e 281, comma 3, del D.Lgs. n.152/2006 s.m.i. per le attività di cui al programma di dismissione per la cava di calcare sita alla località S. Lucia del comune di Caserta della ditta Luserta Luigi;
- b. che con nota prot. 83075 del 27.10.2015 (prot. regionale n.745533 del 03.11.2015) il Comune di Caserta ha trasmesso l'autorizzazione prot.74708 del 29.09.2015 al mutamento temporaneo di destinazione d'uso nei riguardi del vincolo idrogeologico, visto il parere endoprocedimentale reso dalla UOD Servizio territoriale provinciale di Caserta con nota prot. n.524835 del 28.07.2014, modificata ed integrata con nota prot. n.439488 del 25.06.2015, per gli interventi di cui al programma di dismissione per la cava di calcare sita alla località S. Lucia del comune di Caserta della ditta Luserta Luigi.

RILEVATO, altresì:

- a. che la ditta Luserta Luigi ha presentato istanza di approvazione del programma di dismissione *de quo*, ai sensi dell'art.28 delle NdA del PRAE, entro i termini previsti dalle disposizioni di cui alle medesime Norme;
- b. che con nota del 28.11.2006, acquisita in pari data al protocollo di questo Ufficio al n.989560, la ditta Luserta Luigi ha trasmesso la ricevuta del versamento di € 258,23 quale rimborso per le spese di istruttoria ai sensi dell'art.8 della L.R. 54/1985 s.m.i.;
- c. che i terreni su cui si sviluppa il sito di cava oggetto del richiamato programma di dismissione sono di proprietà della ditta Luserta Luigi (art.5, comma 2, della L.R. n.54/1985 s.m.i.; art. 10, comma 2, delle NdA del PRAE), come da atti di progetto;
- d. che la ditta Luserta Luigi ha stipulato convenzione con il Comune di Caserta, ai sensi dell'art.18 della L.R. 54/1985 e s.m.i. e secondo lo schema approvato con D.G.R.C. n.778 del 24.02.1998, registrata al n.1236 in data 07.02.2001;
- e. che l'art.6 della L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone "... il versamento di una cauzione, o la prestazione di idonee garanzie a carico del richiedente relativamente agli interventi atti a garantire il recupero o la ricomposizione del paesaggio naturale alterato";
- f. che l'art.13, comma 1, delle NdA del PRAE dispone, altresì, che «il rilascio dell'autorizzazione e/o concessione estrattiva è subordinata al versamento di una cauzione, o alla prestazione di garanzia fidejussoria bancaria per il recupero o la ricomposizione dell'ambiente naturale alterato, nel rispetto della procedura dettata dall'art.6 della L.R. n.54/85 e s.m.i., avente durata di tre anni superiore a quella dell'autorizzazione o concessione»;
- g. che la suddetta garanzia o fidejussione, per effetto dell'art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i., deve garantire anche il mancato versamento dei contributi dovuti al Comune interessato ai sensi del medesimo art.18;
- h. che la ditta Luserta Luigi ha stipulato polizza fidejussoria n.0047071047076 del 25.03.1990 con la compagnia di assicurazioni La Fondiaria, di importo di £ 900.000.000 pari ad € 464.811,21 ancora vigente come da atti d'ufficio, avendo la ditta trasmesso con nota del 20.11.2015 (prot. regionale n.802144 del 23.11.2015) attestazioni di pagamenti annuali del premio;
- i. che dal computo metrico estimativo (giugno 2015 – prot.392082 del 08.06.2015) relativo al programma di dismissione approvato in conferenza di servizi, i costi per gli interventi di ricomposizione ambientale a farsi comprensivi dello smontaggio degli impianti presenti nel sito di

- cava ammontano complessivamente a € 386.467,86;
- j. che con nota prot. n.661776 del 05.10.2015, questo Ufficio ha chiesto alla ditta proponente di trasmettere la documentazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale, tecnico ed economico secondo quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale della Campania n.503 del 04.10.2011 *“Coltivazione di cave e torbiere ai sensi della legge regionale n.54 del 13.12.1985 e s.m.i. – approvazione delle Norme Specifiche Tecniche sulle capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania”*;
 - k. che con la medesima nota prot. n.661776 del 05.10.2015 è stato chiesto alla ditta anche di comunicare i nominativi del direttore di cava e del direttore responsabile per la sicurezza nei cantieri da attività estrattiva, ai sensi e per gli effetti del DPR n.128/1959 s.m.i. e del D.Lgs. n.624/1996 s.m.i., trasmettendo la documentazione attestante i requisiti di ordine generale e tecnico in capo al direttore di cava, ai sensi dell'art.4 della citata DGRC n.503/2011;
 - l. che con nota del 20.11.2015, acquisita al protocollo regionale n.802129 del 23.11.2015, la ditta Luserta Luigi ha trasmesso quanto richiesto con la richiamata nota prot. n.661776 del 05.10.2015

RITENUTO:

- a. che si possa autorizzare il programma di dismissione presentato dalla ditta Luserta Luigi, ai sensi dell'art.28 delle NdA del PRAE, per la cava di calcare sita alla località S. Lucia del Comune di Caserta, approvato in conferenza di servizi nella seduta conclusiva del 26.06.2015;
- b. che la tempistica per la realizzazione del programma di dismissione *de quo* tiene conto di quanto disposto dall'art.28 delle NdA del PRAE e dei chiarimenti resi con la Direttiva prot. n.0743568 del 28.08.2009 dall'ex Settore Ricerca e Valorizzazione di cave miniere acque minerali e termali;
- c. che le attività di cui al programma di dismissione in oggetto, essendo costituite dai soli interventi di estrazione di materiale calcareo e non anche dalle lavorazioni dello stesso, non rientrano nel campo di applicazione della vigente disciplina sulle industrie insalubri, di cui al Testo Unico delle leggi sanitarie n.1265 del 27.07.1934, art.216, ed al Decreto Ministro della Sanità del 05.09.1994; peraltro, tale conclusione è avvalorata anche dalla circostanza che l'ASL Caserta, con il parere di competenza reso con nota prot.950 del 26.06.2015 nella seduta di conferenza di pari data, non ha ravvisato la necessità che il Comune emettesse la certificazione di industria insalubre.

VISTI:

- a. il DPR. n. 128 del 09/08/1959
- b. la L.R. 54 del 13/12/1985 s.m.i.
- c. la delibera di G.R. di delega n.3153 del 12/05/1995
- d. il D.P.G.R.C. n.7018 del 21/07/1995
- e. il D.Lgs. n.624 del 25/11/1996
- f. il D.Lgs. n.165 del 30/03/2001
- g. le Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive
- h. la L.R. 15 del 11/08/2005
- i. la L.R. 1 del 30/01/2008
- j. la Direttiva prot. n.0743568 del 28.08.2009, la *“Direttiva sui limiti temporali fissati dal Piano Regionale delle Attività Estrattive per le attività che ricadono nelle Aree di Crisi s.l. (comprendenti anche le Z.A.C. e le A.P.A.)”* emanata dall'allora Settore Ricerca e Valorizzazione di cave Torbiere acque minerali e termali.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento titolare della Posizione Organizzativa "Attività Estrattive, Vigilanza mineraria e Attuazione del PRAE" e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. NP. 2015.0008269 del 14.12.2015 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di autorizzare la ditta Luserta Luigi, con sede legale alla Via Petrarca in Caserta, all'esecuzione del programma di dismissione per la cava di calcare sita alla località S. Lucia del comune di Caserta, comprendente interventi di messa in sicurezza (dal lato della cava oggetto della presente autorizzazione) del diaframma roccioso di separazione dalla adiacente cava abbandonata che si apre su Via Montagna, secondo quanto approvato in sede di conferenza di servizi indetta con nota prot. n.61733 del 25.01.2013 e conclusasi nella seduta del 26.06.2015 con *“parere favorevole con prescrizioni”*;
2. gli interventi previsti dal programma di dismissione autorizzato, come indicati nella planimetria *“Stato di progetto su catastale – Giugno 2015”*, consistono in:
 - a. smontaggio degli impianti attualmente presenti all'interno del sito estrattivo;
 - b. completamento dei gradoni in corrispondenza del fronte di cava nel settore orientale, ove attualmente sono presenti gli impianti, raccordandosi con i gradoni già esistenti e caratterizzati da alzate e pedate di 10m;
 - c. riprofilatura dell'alto morfologico presente all'interno del piazzale di cava con realizzazione di un gradone a quota 136m slm per ridurre l'altezza della scarpata che delimita l'alto stesso;
 - d. interventi di disgaggio e riprofilatura per migliorare le condizioni di stabilità del diaframma roccioso che separa il sito *de quo* dalla adiacente cava abbandonata posta nel settore occidentale che insiste su Via Montagna;
 - e. sistemazione finale dell'intera area di cava “a verde” con piantumazione di essenze arbustive ed arboree sui gradoni e sul piazzale;
3. i predetti interventi devono essere realizzati conformemente a quanto previsto dal progetto approvato in conferenza di servizi, la cui documentazione, conservata agli atti dell'ufficio e da intendersi parte integrante del presente decreto, è costituita dai seguenti elaborati:
 1. Tav. n.4.2 Planimetria stato di fatto inserita in aerofotogrammetria delle zone circostanti con Mappa Catastale **Novembre 2011**
 2. - - Planimetria stato di fatto con rappresentazione del recupero ambientale già effettuato ed individuazione dell'area di stoccaggio del terreno vegetale **Ottobre 2014**
 3. Tav. n.4.1 Planimetria stato di fatto con indicate le tracce delle sezioni distanziate di 25m..... **Novembre 2011**
 4. - - Stato di Progetto su Catastale **Giugno 2015**
 5. - - Sezioni di Progetto **Maggio 2015**
 6. - - Profili **Giugno 2015**
 7. All. G.1 Relazione Geologica **Marzo 2011**
 8. Tav. V15 Relazione geologica su aspetti di stabilità del fronte cava abbandonata **Febbraio 2014**
 9. - - Relazione sulla CdS del 10.01.2014 **Gennaio 2014**
 10. Tav. n.1 Carta geologica **Febbraio 2008**
 11. Tav. n.2 Sezioni geologiche **Febbraio 2008**
 12. Tav. n.3 Carta idrogeologica **Febbraio 2008**
 13. Tav. n.4 Carta delle coperture **Febbraio 2008**
 14. Tav. n.5 Carta geomorfologica **Febbraio 2008**
 15. Tav. V18 Relazione Tecnica **Febbraio 2014**
 16. - - Relazione **Maggio 2015**
 17. - - Sistemazione Finale **Maggio 2015**
 18. Tav. V14 Sezione Tipo dell'intervento di recupero **Febbraio 2014**
 19. Tav. V19 Render **Febbraio 2014**
 20. - - Computo Metrico - Cronoprogramma **Giugno 2015**

21. - - Relazione specifica sulla massima applicabilità delle tecniche di ingegneria naturalistica **Maggio 2015**
22. Tav. V04 Relazione Paesaggistica Ambientale **Maggio 2013**
23. Tav. V16 Relazione Agronomica Forestale **Febbraio 2014**
4. le attività connesse all'attuazione del programma di dismissione autorizzato, compreso il completo recupero delle aree, si devono concludere entro il termine improrogabile del 14.12.2020, secondo il cronoprogramma di cui al punto 20. del precedente elenco, e le attività di estrazione devono concludersi entro la data del 31.12.2017, conformemente alla prescrizione prevista al punto 3. del decreto n.49 del 16.03.2015 relativo al parere in materia di VIA;
5. sono parte integrante della presente autorizzazione tutte le prescrizioni dettate, dalle Amministrazioni competenti sul territorio, con i propri pareri resi in sede di conferenza di servizi ed allegati al verbale della seduta conclusiva del 26.06.2015;
6. è vietato il passaggio di qualsiasi automezzo pesante, impegnato nelle attività di progetto o nel trasporto del materiale cavato, attraverso il centro abitato di Caserta;
7. la ditta Luserta Luigi, entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, pena la decadenza, trasmetta aggiornamento della fidejussione, già agli atti d'ufficio, adeguando il relativo schema a quello che sarà fornito dallo scrivente Ufficio in uno con la notifica del presente decreto;
8. la ditta Luserta Luigi trasmetta annualmente, entro il 28 febbraio, la relazione sulle condizioni di stabilità dei fronti di cava, ai sensi dell'art. 86, comma 4, delle N.d.A. del P.R.A.E.;
9. la ditta Luserta Luigi provveda entro il 31 dicembre di ogni anno, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n.1/2008, al pagamento del contributo ambientale determinato sul volume estratto annualmente, in aggiunta al contributo dovuto al Comune interessato, previsto dall'art. 18 della L.R. 54/1985 e s.m.i., ed al contributo regionale di cui all' art. 17 della L.R. 15/2005;
10. la ditta Luserta Luigi consegni entro il 15 gennaio dell'anno successivo a quello di pagamento, in allegato alla ricevuta di avvenuto pagamento dei predetti contributi, tutta la documentazione relativa al calcolo dei volumi di materiale estratto per l'anno di riferimento, effettuato con il metodo delle sezioni ragguagliate a mezzo di sezioni distanziate non più di 20m;
11. il trasferimento della presente autorizzazione è disciplinato dall'art.12 della L.R. n.54/1985 s.m.i. e dall'art. 14 delle N.d.A. del P.R.A.E.;
12. la presente autorizzazione estrattiva cessa di avere efficacia e validità nei casi previsti dall'art.13 della L.R. n.54/1985 s.m.i. e dall'art. 15 delle N.d.A. del P.R.A.E.;
13. il presente decreto viene consegnato:
- in via cartacea*
- 13.1 alla ditta Luserta Luigi, avente sede legale in Via Petrarca nel Comune di Caserta, completo degli elaborati di progetto sopra elencati;
- 13.2 all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Caserta;
- 13.3 all'A.S.L. CE - Dipartimento Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro di Caserta;
- in via telematica*
- 13.4 alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile 53/08;
- 13.5 alla UOD 53/08/07 Gestione tecnico amministrativa di cave, miniere, torbiere, geotermia;
- 13.6 al Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC
- 13.7 al Sindaco del Comune di Caserta, per conoscenza e competenza;
- 13.8 all'Amministrazione Provinciale di Caserta;
- 13.9 all'Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania;
- 13.10 all'Autorità di Bacino regionale della Campania Centrale;

- 13.11 alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
 - 13.12 alla Soprintendenza Archeologia della Campania;
 - 13.13 al Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Campania;
 - 13.14 all'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo (ARCADIS);
 - 13.15 al Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Caserta, per conoscenza e competenza;
 - 13.16 al Coordinamento Provinciale dei Carabinieri di Caserta, per conoscenza e competenza;
 - 13.17 alla Guardia di Finanza, Comando Provinciale di Caserta
- 14 avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.
- 15 per quanto prescritto dal D.Lgs.33/13 e ss.mm.ii., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Ing. Sergio Caiazzo